

UNIONSERVIZI-
CONFAPI

Ravetto
nella giunta
nazionale



Manfredi Ravetto

CANTINA
DI NEGRAR

Zulian
nuovo
direttore



Christian Zulian

POLITICA



Dalla finanza pubblica alla presenza in Europa le due regioni a trazione leghista firmano un patto per costituire un nuovo "Asse del nord". A PAGINA 5

ALLARME CARBURANTI

Benzinai, margini dimezzati

Bisogna verificare a chi è imputabile la speculazione che ci sta mangiando 5 miliardi

Adesso che è partita la "caccia all'untore" coi distributori di carburante nel mirino degli automobilisti arrabbiati e della Guardia di Finanza, è il caso di verificare se davvero la speculazione che ci sta mangiando circa 5 miliardi di euro, stime Unimpresa di oggi, sia imputabile al signore alla cassa della nostra pompa di benzina preferita.

Perché se è certo che benzina e gasolio costano di più – nell'attesa che il Governo oggi sterilizzi le accise – è altrettanto vero che alla pompa troviamo un altro poveraccio come noi che assai probabilmente vende lasciando buona parte dei suoi margini per terra.

La tabella in questa pagina cerca di spiegarlo: i prezzi sono quelli che vengono pagati all'ingrosso dai distributori, quelli che si approvvigionano sul mercato libero, dalle raffinerie, e quelli che invece hanno contratti di fornitura con le grosse compagnie a medio/lungo termine. I prezzi sono senza e con IVA che pesa per il 22% sul prezzo finale del carburante che mettiamo nei nostri serbatoi. Ieri vi avevamo mostrato come ai gestori rimanga circa il 10% del prezzo al litro e con quello debbano pagare gli affitti d'impresa, le royalties se operano

su una autostrada, i costi generali e portare a casa uno stipendio. Ebbene, a Verona oggi quel 10% è assai lontano dall'essere incassato.

Prendiamo il fornitore di carburante più caro per i distributori: il prezzo atteso vede un margine per il benzinai che va dal 4,9% del diesel al 5,7% per la benzina. Vuol dire che metà del margine viene "abbandonato" per mantenere competitivo il proprio impianto. Va un po' meglio ai gestori con contratti delle compagnie petrolifere: in questo caso la forchetta è 5,1-6,1% per il gestore. Il guadagno a fine giornata? Circa 9

cent a litro erogato.

Insomma, la speculazione – che pure c'è – non sta alla pompa. Secondo un'analisi del Centro studi di Unimpresa, il prezzo del gasolio è passato da 1,59 euro al litro il 1° marzo a 2 euro il 9 marzo, mentre la benzina è salita nello stesso periodo da 1,68 a 1,84 euro al litro (per capirci, all'avvio della guerra in Ucraina la benzina schizzò a 2,15 e il gasolio a 2,0 euro/litro). E la svalutazione euro-dollaro nel periodo è stata dell'1%.

In questo mese di marzo, il Brent è aumentato da 75 a 93 dollari al barile, con una crescita del 24%. La

differenza tra i due carburanti è significativa: mentre la benzina ha registrato un rincaro complessivo in linea con la variazione teorica legata alla materia prima (circa 17 centesimi al litro considerando anche l'effetto IVA), il gasolio ha segnato un aumento quasi doppio rispetto a quello giustificabile dai costi industriali. L'incremento atteso per il diesel sarebbe stato infatti di circa 19 centesimi al litro, a fronte dei 41 centesimi effettivamente registrati, con uno scarto compreso tra 20 e 22 centesimi riconducibile all'espansione dei margini lungo la filiera distributiva.

ANDAMENTO DEI PREZZI REALI DEI CARBURANTI ALLA POMPA

		Prezzi mercato libero IVA 09-mar-26	Prezzi mercato libero IVA 10-mar-26	Prezzi mercato libero IVA 10-mar-26	Prezzo alla pompa IVA inclusa 09-mar	Prezzo alla pompa IVA inclusa 10-mar-26
Fornitore 1	Gasolio	1.658	1.716	2.093	2.126	2.197
	Super	1.424	1.471	1.795	1.841	1.898
Fornitore 2	Gasolio	1.622	1.700	2.074	2.082	2.178
	Super	1.367	1.429	1.743	1.771	1.848
Fornitore 3	Gasolio	1.615	1.686	2.057	2.074	2.160
	Super	1.354	1.456	1.776	1.756	1.880
Fornitore 4	Gasolio	1.652	1.695	2.068	2.120	2.172
	Super	1.397	1.429	1.743	1.808	1.848
		Prezzo contratto a medio termine senza IVA	Prezzo contratto a medio termine senza IVA			
Fornitore 5	Gasolio	1.597	1.640	2.001	2.052	2.104
	Super	1.359	1.383	1.687	1.761	1.790

CONFRONTO EUROPEO — Struttura Fiscale Carburanti • Accise e Carico Tributario

Paese	Acc. Benzina (€/l.)	Acc. Diesel (€/l.)	% Fiscale Benzina	% Fiscale Diesel	Primato	Note
Italia	€0,728	€0,617	60%	56%	Accisa diesel più alta UE	Record assoluto accise diesel
Germania	€0,654	€0,473	58%	51%	—	Aliquote medie
Francia	€0,683	€0,594	60%	52%	—	Simile all'Italia sulla benzina
Belgio	€0,614	€0,596	59%	52%	—	
Paesi Bassi	€0,797	€0,501	62%	50%	Acc. benzina più alta	Benzina più tassata in UE
Spagna	€0,474	€0,379	51%	44%	Tassazione più bassa grandi UE	Prezzi più competitivi
Polonia	€0,386	€0,337	48%	43%	—	Europa est, tasse più basse
Grecia	€0,700	€0,410	58%	46%	—	

Fonte: Elaborazioni Centro studi di Unimpresa su dati Commissione Europea DG TAXUD — Accise sui prodotti energetici 2025. Prezzi: IEA Oil Market Report, feb 2026.

Osservando poi il ciclo degli ultimi anni, emerge che tra marzo 2024 e maggio 2025 il Brent è sceso da circa 85 a 64 dollari al barile (–24,7%), mentre nello stesso periodo la benzina è diminuita da 1,88 a 1,70 euro al litro (–9,6%) e il gasolio da 1,81 a 1,57 euro (–13,3%), confermando una trasmissione solo parziale dei ribassi del greggio ai prezzi finali.

Questa trasmissione risulta così fortemente asimmetrica: quando il petrolio sale i listini alla pompa si adeguano in 24-72 ore, mentre quando scende il calo arriva con ritardi di 2-4 settimane.

E ancora, gran parte del carburante venduto nei primi giorni di marzo era stato raffinato con greggio acquistato settimane prima, quando il Brent oscillava tra 70 e 77 dollari al barile.

Tuttavia, i listini sono stati aggiornati immediatamente come se il carburante fosse già stato prodotto con petrolio a 93 dollari.

VALPOLICELLA Cantina Negrar, Zulian nuovo direttore

Cantina Valpolicella Negrar annuncia la nomina di Christian Zulian nel ruolo di Direttore Generale a cui farà capo anche la direzione tecnica. A supportare Zulian nell'area enologica viene nominato Carlo Callari in qualità di responsabile Area Enologica. Nel corso della sua carriera, Zulian si è distinto come interprete rigoroso di vini capaci di esprimere in modo autentico il territorio di origine, con un'attenzione costante alla coerenza stilistica e alla qualità riconosciuta dal mercato.

«Assumo questo incarico con grande senso di responsabilità», afferma Christian Zulian «Il vino sarà il centro del mio lavoro. L'obiettivo è valorizzare pienamente il potenziale straordinario della Valpolicella, traducendolo in vini contemporanei, profondamente legati al territorio ma capaci di dialogare con i mercati internazionali. La



Christian Zulian

qualità non è un traguardo ma un processo continuo, fatto di rigore tecnico, ascolto dei soci e visione condivisa.» Nato a Trento ma residente a Verona, Christian Zulian vanta una consolidata esperienza nel settore vinicolo e nella gestione aziendale. Laureato in Scienze Agrarie presso l'Università di Padova, ha arricchito il proprio percorso con una formazione specialistica in chimica presso il Dipartimento di Chimica delle Bevande Alcoliche della Fondazione E. Mach San Michele all'Adige.

CONFAPI Ravetto nella giunta nazionale

Il Presidente di Confapi Manfredi Ravetto è entrato a far parte della Giunta nazionale di Unionservizi-Confapi a seguito dell'assemblea di categoria, tenutasi a Roma. Alle congratulazioni al neo-eletto Presidente nazionale Unionservizi Raffaele Marrone di Confapi Napoli il Presidente Ravetto aggiunge: "Sono molto entusiasta di dare il mio contributo e rappresentare la nostra Confapi Industria&Impresa Verona proprio nell'anno in cui ricorre il suo decennale dalla costituzione: parecchio lavoro è stato fatto ed altrettanto ne abbiamo ancora davanti a noi in un momento certamente non facile per l'economia".

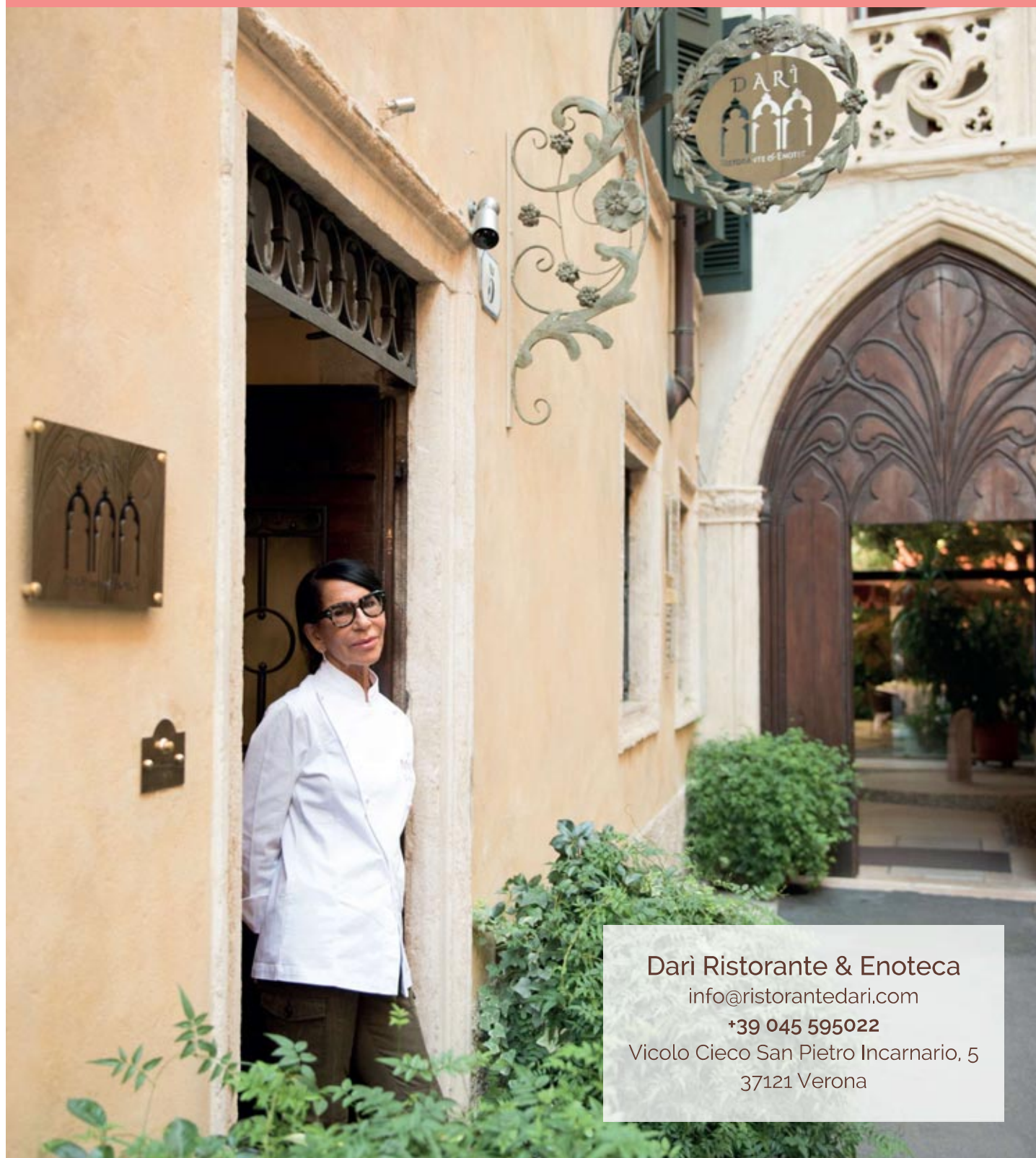


Manfredi Ravetto



A pochi passi dall'Arena di Verona, in una dimora ricca di storia, si trova il **Ristorante Darì**.

Qui la tradizione non si racconta: si riconosce. Vive nei gesti quotidiani, nel rispetto della materia prima e in una cucina di territorio che unisce calore della famiglia e visione contemporanea.



Darì Ristorante & Enoteca

info@ristorantedari.com

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro Incarnario, 5
37121 Verona

POLITICA

“Asse del nord”, ecco cosa c'è

Guido Guidesi e Massimo Bitonci l'hanno firmato oggi a Desenzano del Garda

Lombardia e Veneto stringono un patto politico-istituzionale per rafforzare i rispettivi sistemi economico-produttivi e consolidare il ruolo del Nord come principale motore economico del Paese e uno dei più rilevanti poli industriali d'Europa.

Oggi a Desenzano del Garda gli assessori allo Sviluppo economico delle due Regioni, Massimo Bitonci per il Veneto e Guido Guidesi per la Lombardia, si sono riuniti per definire una strategia comune di collaborazione concreta: l'obiettivo è promuovere iniziative condivise a sostegno della competitività delle imprese e implementare un'alleanza in grado di parlare con una voce univoca ai tavoli nazionali ed europei.

Questo “asse del Nord” nasce dalla consapevolezza che Lombardia e Veneto rappresentano due dei sistemi economici più dinamici del panorama nazionale e continentale, caratterizzati da un tessuto imprenditoriale diffuso, da filiere produttive altamente specializzate e da una forte vocazione all'export. In questo contesto, rafforzare la collaborazione tra le due Regioni significa valorizzare complementarità industriali e creare nuove opportunità di sviluppo per imprese, lavoratori e



Massimo Bitonci e Guido Guidesi

territori.

Il patto prevede una serie di azioni volte a sostenere la crescita economica e a facilitare l'accesso agli strumenti finanziari per le imprese.

Queste le principali direttrici di intervento:

Sviluppo delle filiere produttive complementari

Le Regioni Lombardia e Veneto avvieranno programmi congiunti per rafforzare le filiere industriali strategiche, promuovendo l'integrazione tra 'distretti produttivi' e 'siti tecnologici' presenti nei due territori. L'obiettivo è favorire sinergie tra comparti complementari così da rafforzare la capacità competitiva delle imprese sui mercati internazionali.

Supporto al credito e strumenti finanziari condivisi

Le due Regioni lavoreranno alla costruzione di strumenti coordinati di supporto al credito, facilitando l'accesso delle imprese – in particolare PMI – a finanziamenti per investimenti in innovazione, digitalizzazione e transizione energetica. In questa prospettiva verrà rafforzata la collaborazione tra le finanziarie regionali, con l'obiettivo di sviluppare meccanismi congiunti di garanzia, co-investimento e sostegno agli investimenti produttivi.

Collaborazione tra Finanziarie regionali

La cooperazione tra gli strumenti finanziari regionali rappresenterà uno degli assi portanti dell'intesa. Attraverso un coordinamento più strutturato tra le società Finanziarie delle due Regioni, sarà possibile attivare iniziati-

ve comuni a supporto della crescita delle imprese, facilitando l'accesso al capitale e favorendo progetti di sviluppo interregionali.

Rafforzamento della presenza e del peso in Europa

L'intesa mira, inoltre, a consolidare la capacità delle due Regioni di rappresentare e promuovere gli interessi dei propri sistemi produttivi a livello europeo, si pensi ad esempio ai settori strategici della siderurgia e quello della microelettronica. Lombardia e Veneto intendono rafforzare il coordinamento nelle sedi europee per sostenere politiche industriali, programmi di investimento e strumenti finanziari che valorizzino il ruolo dei territori più produttivi d'Europa.

Uno strumento condiviso per la competitività delle imprese

Tra gli obiettivi strategici dell'accordo vi è la costruzione di uno strumento condiviso dedicato al rafforzamento della competitività delle imprese lombarde e venete. Un'iniziativa che potrà integrare competenze, risorse e strumenti finanziari delle due amministrazioni per accompagnare le aziende nei percorsi di crescita, innovazione e internazionalizzazione.



SCEGLI LA FILIERA CORTA!

**TROVI IL MERCATO
DI CAMPAGNA AMICA
IN PIÙ DI 20 PIAZZE VERONESI**

PER LA TUA SPESA A KM ZERO!

VERONA

AVESA Piazza Avesa | Venerdì 8:00-12:30
B.GO TRENTO Piazza Vittorio Veneto | Giovedì 8:00-12:30
B.GO ROMA Via Bengasi | Sabato 8:00-12:30
B.GO VENEZIA Via Villa Cozza / Via Verdi | Venerdì 8:00-12:30
S.MICHELE EXTRA Piazza del Popolo | Mercoledì 8:00-12:30
S.LUCIA/GOLOSINE Piazza Martiri d'Istria e Dalmazia | Domenica 8:00-12:30
MONTORIO Piazza delle Penne Nere | Giovedì 8:00-12:30
P.ZZA CITTADELLA | Martedì 8:00-12:30
P.ZZA ISOLO | Sabato 8:00-12:30
S.MASSIMO Via Avogadro | Lunedì 8:00-12:30
SAVAL Via Marin Faliero | Lunedì 8:00-13:00
MERCATO COPERTO Via Macello, 5/A | Sabato e Domenica 8:00-13:00

PROVINCIA

BRENZONE (ASSENZA) Piazza San Nicolò | Giovedì 8:00-12:30
BARDOLINO (CALMASINO) Piazza della Battaglia |
Sabato 8:00-12:30
BUSSOLENGO Via Alcide De Gasperi | Martedì 8:00-12:00
CASTELNUOVO Piazza della libertà/Via Marconi | Domenica 8:00-12:30
COSTERMANO (ALBARÉ) Piazza San Francesco d'Assisi
Domenica 8:00-12:30
NEGRAR Via del Combattente /Via San Pio X | Venerdì 8:00-12:30
S.PIETRO IN CARIANO Via Chopin | Martedì 13:30-18:30
TORRI DEL BENACO Via dall'Oca Bianca, 56 | Mercoledì 8:00-12:30

Qui trovi l'elenco sempre aggiornato dei
Mercati di Campagna Amica



*Cose buone,
persone buone.*



WWW.CAMPAGNAMICA.IT

Progetto realizzato
con il contributo della



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



VINITALY 2026

Fra trenta giorni la kermesse in città

Torna “Vinitaly and the City”, il fuorisalone con 70 eventi che animerà il centro storico

Conto alla rovescia per Vinitaly e fra trenta giorni esatti inizia Vinitaly and The City, il fuorisalone dedicato agli enoappassionati di tutta Italia che ogni anno accompagna l'avvio di Vinitaly con iniziative e appuntamenti dedicati alla promozione di prodotti, territori e, soprattutto, la cultura del vino.

Con un mosaico di appuntamenti che spazia dalle degustazioni alle masterclass, dalle visite guidate agli appuntamenti letterari e dai talk alle serate danzanti, la tre-giorni è un'occasione unica per scoprire, attraverso la lente di un bicchiere di vino, le meraviglie della città Patrimonio mondiale dell'Unesco, e non solo.

«Parallelamente a quanto accadrà in fiera, quest'anno anche Vinitaly and The City spinge l'acceleratore sul versante dell'enoturismo – ha dichiarato il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo –. Abbiamo potenziato l'offerta urbana a partire dalle experience proposte e allargando il raggio di azione con iniziative e attività che si estendono anche dopo l'evento, con il coinvolgimento di numerose cantine del territorio. Un'iniziativa pilota che conferma quindi un format in continua evoluzione, già esportato con succes-



Vinitaly and the City in Piazza dei Signori

so a Sibari, in Calabria, e in fase di studio in nuove regioni”.

Se è infatti confermata l'ormai attesa maratona di circa 70 appuntamenti tra wine talks, tasting, visite guidate e appuntamenti letterari, a cambiare marcia sono i token degustazioni ed esperienza, che quest'anno aprono – tra le altre iniziative – anche i cancelli dell'Arena, e si lanciano in un viaggio alla scoperta della Strada del Vino Valpolicella, con un programma di degustazioni in 15 cantine che si terranno dal 13 aprile al 3 maggio.

Il taglio del nastro è previsto per venerdì 10 aprile (inaugurazione alle 18) con un brindisi di Pinot Grigio Doc delle Venezie, official wine per l'edizione 2026, e l'apertura ufficiale

degli stand in centro. Protagonista, ancora una volta, il triangolo tra Piazza dei Signori, il Cortile del Tribunale e il Cortile Mercato Vecchio.

All'ombra di Dante, nella Loggia di Fra' Giocondo di Piazza dei Signori, si troverà la Grande Enoteca del Consorzio Tutela Vini DOC Delle Venezie, mentre la Loggia Antica sarà invece dedicata alla magia della Mixology con i bartender più accreditati del momento.

Al centro della piazza, lo stand della Fiera del Riso di Isola della Scala e la Lounge di Banca Passadore dedicata al pubblico: uno spazio di esperienza tra arte e vino, circondati dalle suggestive architetture di quella che era la Corte della Signoria degli Scaligeri. Il Cortile Merca-

to Vecchio, che ospita anche i Wine Talk di Sissi Baratella e la Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara, si trasforma invece nell'ambasciata per i vini delle Regioni Calabria e Sardegna. Il percorso enogastronomico prosegue nel Cortile del Tribunale con Abruzzo, Campania (progetto Campania.Wine) e Molise (Palazzo del Capitano), oltre agli spazi di Esselunga e alla selezione a cura del Gambero Rosso.

Tornano anche i brindisi da cartolina, nella terrazza della Torre dei Lamberti a 84 metri di altezza, quest'anno firmati dal Consorzio Vini d'Abruzzo. Tra le novità già in programma, il Salotto dei vini rari di Paolo Massobrio.

ECONOMIA

BCC: 43 milioni per il Trentingrana

Con Iccrea e CDP, un novo contratto di filiera a favore di 14 caseifici trentini

BCC Banca Iccrea e Cassa Depositi e Prestiti, insieme a BCC Veneta hanno finanziato un nuovo Contratto di Filiera a beneficio di Trentingrana, il consorzio che raggruppa 14 caseifici trentini, con l'obiettivo di valorizzare e commercializzare i prodotti lattiero-caseari, in particolare il formaggio Trentingrana. L'operazione, dal nome "Trentingrana: il sapore della qualità e della sostenibilità", è a valere sul V Bando dei Contratti di Filiera e di Distretto, gestito dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

Il progetto, promosso anche da Confcooperative, ha un valore complessivo di oltre 43 milioni di euro e vede anzitutto il finanziamento, da parte del Gruppo BCC Iccrea e di Cassa Depositi e Prestiti, per circa 16 milioni complessivi, a cui si aggiungono contributi a fondo perduto concessi dal MASAF per ulteriori 19 milioni. I restanti 8 milioni sono stati finanziati dalle Aziende collegate con mezzi propri. Le risorse del contratto saranno destinate a una filiera che comprende – oltre all'azienda capofila di Trentingrana, Concast – altri 24 beneficiari al fine di realizzare investimenti dedicati all'acqui-



Flavio Piva

sto di nuovi strumenti e al miglioramento delle strutture in cui si produce il Trentingrana, con un particolare orientamento al risparmio energetico e alla decarbonizzazione. Nell'ambito dell'operazione BCC Banca Iccrea, capogruppo del Gruppo BCC Iccrea, ha agito come soggetto autorizzato a presentare il contratto di filiera, oltre che come ente finanziatore in pool insieme a BCC Veneta.

A questo contratto di filiera si aggiunge il finanziamento a Concast, da par-

te di BCC Banca Iccrea, del valore di 3 milioni di euro nella formula del pegno rotativo (con il prodotto caseario a garanzia dell'operazione, grazie anche alla certificazione di CSQA) al fine di consentire la stagionatura dei formaggi e il sostegno del capitale circolante.

"L'operazione con Trentingrana rappresenta per BCC Veneta un investimento concreto in una filiera che incarna al meglio i valori della cooperazione: qualità, territorialità e crescita condivisa", ha evidenziato

Renato Zampieri, Vice Direttore Generale Vicario della Banca. "Sostenere il Consorzio leader in base ai volumi provinciali di latte conferito significa contribuire allo sviluppo di una comunità produttiva che custodisce tradizione, competenza e identità. Trentingrana è un modello virtuoso di economia locale, capace di generare un impatto rilevante sulle comunità che presidiamo anche con la nostra filiale di Rovereto. Questa collaborazione rafforza il nostro impegno nel supportare realtà che sanno innovare restando fedeli alle proprie radici".

Il Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini, fondato nel 1951, è un consorzio di secondo grado che riunisce caseifici cooperativi trentini per la commercializzazione dei formaggi tipici: nel 2024 ha raggiunto un valore di produzione pari a oltre 65 milioni di euro, registrando un incremento del 3,4% rispetto al 2023. Attualmente, i 14 caseifici associati rappresentano più di 600 aziende agricole, che nel 2024 hanno conferito circa 118 mila tonnellate di latte, coprendo il 75% della produzione complessiva nella Provincia di Trento, con un incremento del 2% rispetto all'anno precedente.

ECONOMIA

Verona, nel 2025 spesi 2.273€ per gas e luce

Analisi di Facile.it su 95mila utenze nel Veneto. In sette anni aumento del 76%

Provincia	Stima bolletta elettrica (2025)	Stima bolletta gas (2025)
Belluno	€ 691	€ 1.635
Padova	€ 799	€ 1.523
Rovigo	€ 823	€ 1.563
Treviso	€ 745	€ 1.527
Venezia	€ 728	€ 1.540
Verona	€ 787	€ 1.486
Vicenza	€ 774	€ 1.549
Veneto	€ 767	€ 1.529
Italia	€ 738	€ 1.317

Il prezzo delle bollette nelle province venete

Il nuovo decreto energia dovrebbe alleggerire le bollette 2026, ma quanto hanno pagato lo scorso anno le famiglie venete per luce e gas? Secondo l'analisi* di Facile.it, in Veneto, la spesa media 2025 per i clienti domestici con fornitura nel mercato libero a tariffa indicizzata è stata pari a 2.295 euro, valore solo di poco inferiore al 2024, ma ben più alto rispetto, ad esempio, al 2018, quando le bollette pesavano circa 1.300 euro.

Nello specifico, nel 2025, a pesare maggiormente sulle tasche dei veneti è stata la bolletta del gas che, in media, è arrivata a 1.529 euro, mentre per quella elettrica i residenti in Veneto hanno dovuto mettere a budget 767 euro, cifra che ha fatto guadagnare alla regione il

terzo posto tra le aree italiane con le bollette della luce più care.

«Lo scenario che si sta delineando in questi giorni in seguito allo scoppio del conflitto in Iran non potrà che tradursi in un incremento del prezzo delle materie prime. Per questo motivo, il consiglio è di non abbassare la guardia perché i prezzi sono volatili e, in caso di aumenti improvvisi, chi ha una tariffa variabile potrebbe veder salire le bollette in modo repentino», commentano gli esperti di Facile.it. «Confrontare periodicamente la propria offerta con quelle presenti sul mercato per verificare che sia ancora vantaggiosa e, in caso contrario, cercare un nuovo fornitore è il modo migliore per difendersi dai rincari.».

Guardando all'elettricità

emerge che la provincia con le bollette più pesanti è stata Rovigo; qui, in media, a fronte di un consumo annuo dichiarato pari a 2.738 kWh, la spesa 2025 è arrivata a 823 euro. Al secondo posto della classifica regionale troviamo la provincia di Padova (799 euro, 2.637 kWh), seguita dalle famiglie di Verona (787 euro, a fronte di consumi pari a 2.588 kWh).

Guardando alle province dove le bollette della luce sono state più leggere, grazie a consumi più ridotti, al primo posto si trova Belluno, con una spesa media che si è fermata ad "appena" 691 euro (a fronte di consumi annui pari a 2.193 kWh). Al secondo posto della classifica regionale troviamo la provincia di Venezia (728 euro, 2.344 kWh), seguita

infine dalle famiglie di Treviso (745 euro, a fronte di consumi pari a 2.418 kWh).

Analizzando le bollette del gas 2025, la classifica cambia. Belluno risulta essere la provincia del Veneto con le bollette più salate; qui le famiglie hanno speso, mediamente, 1.635 euro (a fronte di un consumo medio di 1.306 Smc). Al secondo posto si posiziona la provincia di Rovigo (1.563 euro, 1.245 Smc), seguita da quella di Vicenza, area dove le famiglie hanno speso, sempre in media, 1.549 euro (1.232 Smc). Le province venete in cui, di contro, le bollette del gas sono state più leggere sono Verona (1.486 euro per 1.179 Smc), Padova (1.523 euro per 1.210 Smc) e Treviso (1.527 euro per 1.214 Smc).

L'INAUGURAZIONE A DOSSOBUONO



L'inaugurazione della Casa dell'Acqua a Dossobuono

Villafranca promuove l'uso dell'acqua di rete

Acque Veronesi, in collaborazione con il Comune, ha aperto la seconda Casa dell'Acqua a disposizione di tutti i cittadini

(di Giulio Ferrarini)

Tanti sorrisi e soddisfazione durante l'inaugurazione della seconda Casa dell'Acqua di Acque Veronesi installata a Villafranca. Dopo la prima, già funzionante nei pressi delle piscine di Piazzale Olimpia, si aggiunge infatti quella aperta oggi nella frazione di Dossobuono. L'acqua di rete rappresenta una soluzione economica, sicura e sostenibile per i cittadini e l'iniziativa sta riscuotendo un grandissimo successo. Stando ai dati raccolti a Villafranca, infatti, nei primi quattro mesi di attività sono stati erogati circa 80 mila litri d'acqua per una media

giornaliera di 700 litri.

Il prezzo dell'acqua nella nuova casetta installata al Parco dei Frassini è di 5 centesimi al litro per la naturale e di 7 centesimi al litro per la frizzante e la leggermente frizzante: un valore di molto inferiore al prezzo medio di mercato. La struttura è stata progettata da Acque Veronesi rispettando i massimi standard di sicurezza igienico-sanitaria per non rischiare alcun tipo di contaminazione e sarà in funzione 24 ore su 24.

Per il pagamento è necessario ricorrere alle apposite tessere ricaricabili disponibili nei negozi della zona oppure con una car-



ta di credito esclusivamente del circuito Nexi. "Oggi - ha sottolineato il direttore generale di Acque Veronesi Diego Macchiella - si inaugura un altro tassello della strategia di Acque Veronesi che sta cercando con le casette dell'acqua di promuovere l'utilizzo e la valorizzazione della risorsa idrica che c'è sul nostro territorio

e di rafforzare al contempo la fiducia che i cittadini hanno sull'acqua pubblica. Attraverso la casetta - ha continuato il direttore - possiamo dare accesso a tutti in qualsiasi momento all'acqua di acquedotto. La casetta è collegata direttamente alle reti che stanno sotto le strade di tutto il nostro territorio, quindi di 77 comuni, e che porta acqua alle nostre case, ai nostri uffici, alle nostre fabbriche di qualità e controllata continuamente, costantemente dal nostro laboratorio e dai nostri tecnici che fanno ispezioni giornaliere sia sugli impianti che sulle reti. Con la casetta dell'acqua di Villafranca seguiamo appunto in questo percorso di valorizzazione della risorsa".

Ha espresso grande soddisfazione la consigliera di Acque Veronesi Roberta Tedeschi che ha sottolineato come sia importante sensibilizzare i cittadini verso questa risorsa e come sia un servizio concreto e sicuro per tutta la comunità.

"Ringrazio Acque Veronesi per la sensibilità e l'attenzione dimostrata alle nostre richieste. I dati della casetta alle piscine di Villafranca sono la dimostrazione dell'interesse da parte dell'amministrazione e soprattutto della cittadinanza - ha sottolineato il sindaco Dall'Oca - Sono sicuro che anche a Dossobuono ci sarà una risposta altrettanto positiva".



MOSTRA
SELVATICA-MENTE
DI CRISTIANI DAVIDE



13

MARZO

30

APRILE

**SPAZIO
ESPOSITIVO
NIVAL
GROUP**

via Dott. F. Garofoli 233
San Giovanni Lupatoto VR

**APERTO
TUTTI
I GIORNI
LAVORATIVI**

dalle 9.00 alle 12.00
dalle 14.00 alle 17.30

**INAUGURAZIONE
VENERDÌ 13 MARZO ORE 19.00**

MERCOLEDÌ 11 MARZO

Dermatologia, open day sulla psoriasi

Visite specialistiche e consulenze gratuite al padiglione 40 di Borgo Trento

Mercoledì 11 marzo, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona aderisce all'Open Day sulla Psoriasi. L'obiettivo è favorire la diagnosi tempestiva, una presa in carico appropriata e maggiore consapevolezza su una malattia cronica sistemica che impatta profondamente sulla qualità della vita. L'iniziativa è promossa da Fondazione Onda ETS - Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere – con SIdE-MaST, la Società Italiana di Dermatologia e Malattie Sessualmente Trasmesse, con il patrocinio di APIAFCO (Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza).

Visite specialistiche e consulenze

L'Uoc Dermatologia, diretta dal prof. Giampiero Girolomoni, offre visite dermatologiche specialistiche, consulenze e colloqui in presenza con la dott.ssa Martina Maurelli e il dott. Gabriele Perazzoli dalle 10 alle 11. Tutte le prestazioni sono gratuite, ma è necessaria la prenotazione che si effettua contattando il seguente numero di telefono: 045 8122547.

Le visite si svolgeranno presso il padiglione 40 (ex Geriatrico), al piano 5° lato Mameli negli ambula-

tori di Dermatologia.

Psoriasi, non solo pelle, ma qualità della vita

La Psoriasi è una malattia cronica che interessa il 2-3% della popolazione. Colpisce principalmente la pelle, provocando placche e lesioni eritematose che possono causare dolore e prurito. Tuttavia, può coinvolgere anche l'intero organismo, scatenando artrite psoriasica, malattie cardiovascolari, diabete e patologie infiammatorie intestinali. La psoriasi può manifestarsi in zone visibili come volto, mani o

cuoio capelluto e può pertanto avere ripercussioni non solo sulla sfera clinica, ma anche su quella relazionale, sociale e professionale, condizionando benessere psico-emozionale e qualità della vita. Sebbene non esistano trattamenti definitivi. Oggi sono disponibili opzioni terapeutiche sempre più efficaci e personalizzate. Ciononostante, persistono criticità nella diagnosi tempestiva e nella gestione integrata della patologia, che richiede un approccio multidisciplinare.



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA
VERONA
(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)



ONDA Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere
Iniziativa gratuita offerta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona
H-Open Day PSORIASI - 11 Marzo 2026
Iniziativa ADUI Verona e materiali informativi ONDA sono disponibili sul sito internet aziendale (www.aovr.veneto.it) sezione "Bollini Rosa"



VISITE SPECIALISTICHE

Ospedale sede di **BORGIO TRENTO** - Piazzale A. Stefani, 1 - 37126 Verona

UOC DERMATOLOGIA - Direttore Prof. Giampiero Girolomoni
dermatologia@aoivr.veneto.it

VISITA DERMATOLOGICA SPECIALISTICA
Dott.ssa Martina Maurelli – Dott. Gabriele Perazzoli

Data: 11 marzo 2026 **Fascia Oraria:** 10.00 - 11.00
Sede: Padiglione 40 (Edificio Geriatrico) - Piano 5° Lato Mameli – Ambulatori c/o UOC Dermatologia

Prenotazione obbligatoria: Telefonare al numero 045 812 2547



Il programma dettagliato con i servizi offerti dagli ospedali del network Bollini Rosa che partecipano a questa iniziativa, è consultabile, a partire da lunedì 2 marzo p.v., all'home page del sito www.bollinirosa.it al seguente link <https://iniziativa.fondazioneonda.it/ricerca/index/w40>

LAVORO DOMESTICO

Sono in calo le badanti

I lavoratori domestici registrati in Veneto nel 2024 secondo i dati INPS sono 62.494, con una prevalenza di Badanti (57,1%). Nell'ultimo triennio si è ulteriormente accentuato il divario, con un calo del 28,7% per le Colf e del 10,2% delle Badanti. Molto forte la connotazione femminile (92,6%), così come la prevalenza straniera (72,0%). Oltre la metà proviene dall'Est Europa (50,4%), mentre la componente italiana rappresenta il 28,0%. Dati che emergono dal 7° rapporto annuale sul lavoro domestico curato dall'osservatorio DOMINA, Associazione nazionale famiglie datori di lavoro domestico. Nel 2024 le famiglie in Veneto hanno speso 613 milioni di euro per il lavoro domestico (componente formale). Il contributo al PIL generato dal settore equivale a circa 1,3 miliardi di euro di valore aggiunto, pari allo 0,7% del totale regionale. La distribuzione provinciale appare piuttosto omogenea, con nessun capoluogo oltre il 30% sia per Colf che per Badanti. L'incidenza delle Colf è mediamente al 5,5 ogni mille abitanti, raggiungendo il 7,7 per mille a Padova.

ALL'OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO A BORGO TRENTO

Open day per i futuri genitori

Il 14 marzo giornata informativa per le coppie e visita al reparto con le ostetriche

E' stato organizzato un nuovo Open day in Ostetricia dopo il grande riscontro delle edizioni precedenti, che tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, ha registrato oltre 600 presenze tra future mamme e familiari.

Il prossimo appuntamento è per sabato 14 marzo all'Ospedale della donna e del bambino a Borgo Trento. Come sempre l'accesso è libero, senza impegnativa né prenotazione. I futuri genitori possono accedere libera-



La ostetriche di Borgo Trento

mente nell'orario più comodo dalle 9 alle 12. Gli incontri si terranno al padiglione 29 dell'Ospedale della donna e del bambino nell'aula incontri

del primo piano. Le ostetriche saranno disponibili a rispondere a qualsiasi dubbio e curiosità sulla gravidanza e il parto. Sarà inoltre possibile visitare gli spazi di preparazione al parto in Ostetricia dedicati ai papà e alle mamme, oltre che la sala parto.

La gravidanza, specialmente se è la prima, porta con sé molti dubbi per i futuri genitori. L'Open day nasce proprio come spazio informativo dedicato interamente alle coppie.

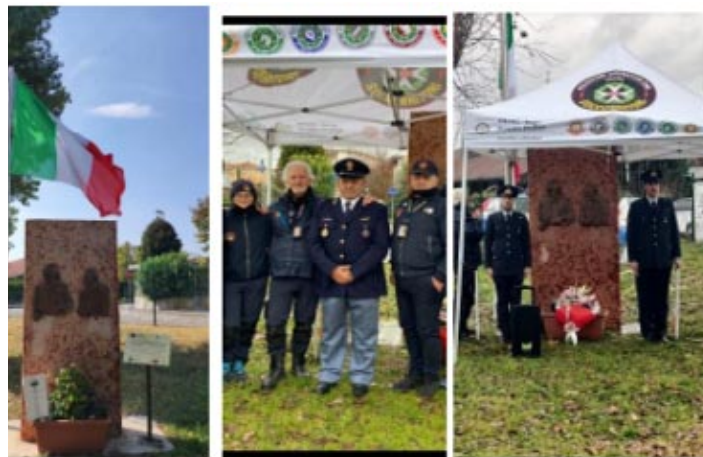
A.N.I.O.C. APS VERONA RICORDA GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO

Perché sia memoria di tutti i giorni

Nelle giornate del 19 e 20 febbraio scorsi in collaborazione con il Comune di San Giovanni Lupatoto, la nostra associazione Aniocaps Verona, gruppo soccorritori e tavolo della legalità, presso il parco Paolo Borsellino di San Giovanni Lupatoto, a quattro anni dalla sua inaugurazione, è stato reso omaggio al monumento dedicato ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e agli angeli caduti con loro: Francesca Morvillo, Antonio Montanaro, Vito Schifani, Rocco Dicillo, Vincenzo Li Muli, Claudio Traina, Agostino Catalano, Walter Edi Cosina ed

Emanuela Loi. L'incontro è stato impreziosito dalla presenza dell'Assistente Capo Coordinatore della Polizia di Stato Emanuele Filiberto, già membro dell'Ufficio Scorte della Questura di Palermo e che ha conosciuto personalmente, avendo lavorato con loro, tutti i colleghi morti a Capaci e in via d'Amelio.

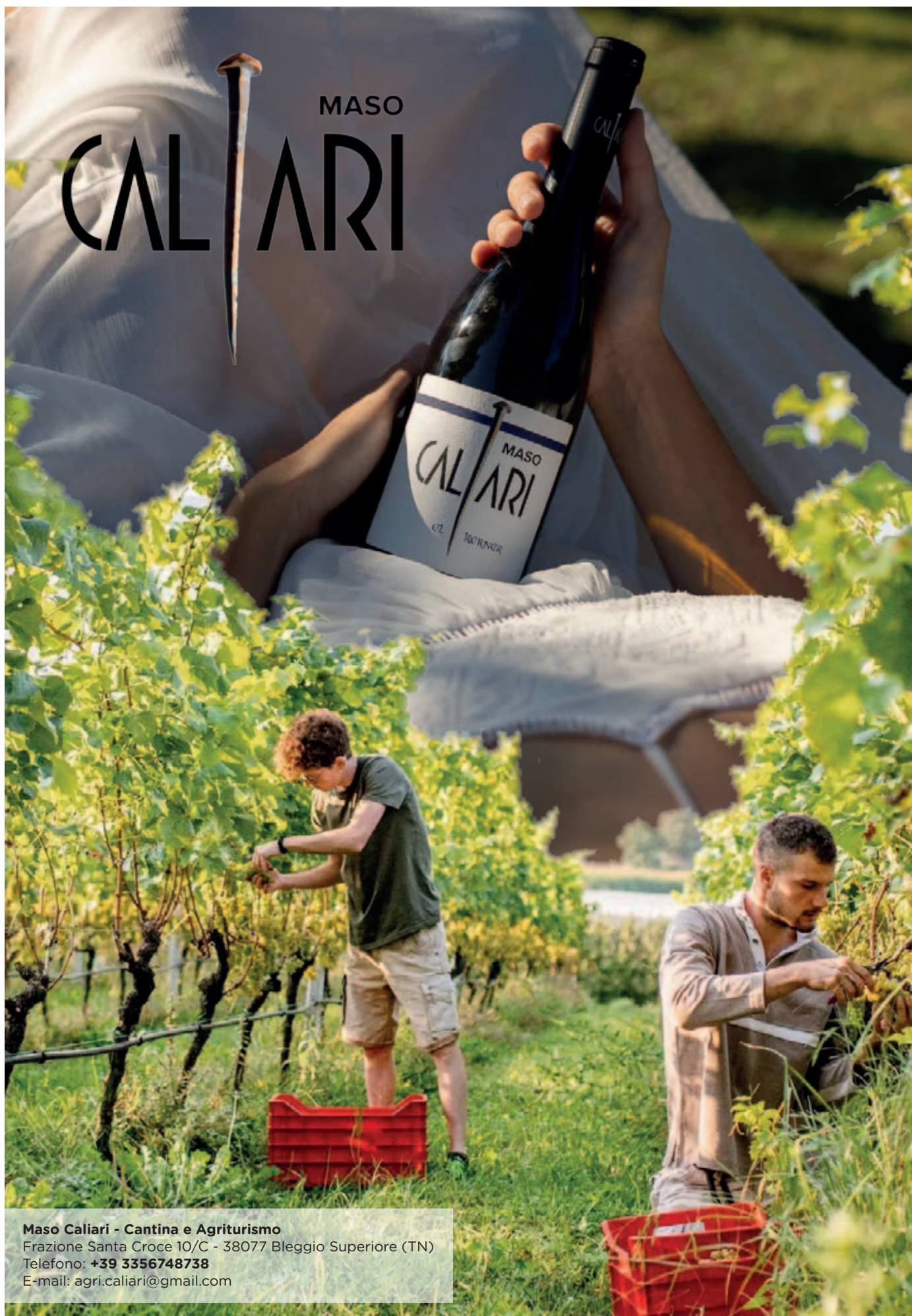
Nella serata, davanti ad una sala gremita, si è tenuta una commossa testimonianza della strage di via d'Amelio, con la presentazione del docufilm "Io devo continuare" che racconta la storia di Emanuela Loi, prima donna poliziotto a morire in un



Alcune immagini della giornata

attentato di mafia. Il giorno seguente, all'Auditorium Guglielmo Marconi di San Giovanni Lupatoto, alla presenza del Sindaco Attilio Gastaldello, dell'assessore alla sicurezza Maurizio Simonato e ad oltre 300 ragazzi, si è ripropo-

sto il docufilm. Alla fine dell'incontro, con un coro da stadio, i ragazzi si sono messi a gridare "Paolo Paolo Paolo". Sono stati due giorni intensi di emozioni che ribadiscono quanto sia importante "non dimenticare".



MASO
CALIARI

MASO CALIARI
EL TORNARE

Maso Caliari - Cantina e Agriturismo
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)
Telefono: **+39 3356748738**
E-mail: agri.caliari@gmail.com

IL PRIMO ROMANZO DI CARLO ROSSI

Non è il solito libro sul vino

“Il Sussurro delle Viti”, candidato al Premio Campiello 2026, è un viaggio tra le vigne

Il Sussurro delle Viti, prima opera di narrativa di Carlo Rossi, pubblicata da Laura Capone Editore (130 pp., €20), è il viaggio di un autore che attraversa vigne e continenti per ascoltare ciò che la terra ha ancora da dire. Non un semplice romanzo di viaggio, ma una geografia emotiva dove il vino diventa memoria, paesaggio, rito silenzioso e dimensione sacra. Rossi, laureato in Scienze Politiche a Padova, ha sempre creduto che la parola potesse nascere dal momento esatto in cui ci si ferma ad ascoltare. In Argentina, accanto ad Alejandra e ad Andrea – amico nato tra i filari – Rossi comprende che la vendemmia non è lavoro, ma rito; che il vino non si “fa”, ma si accompagna. Un vecchio vignaiolo gli dice: «Ogni acino parla. Devi solo ascoltare». È qui che nasce la sua idea di sacro nel vino: un patto tra natura e uomo, un atto



La copertina

di cura, una forma di gratitudine. Il viaggio continua tra l'incontro dei visionari veronesi, come Alessandro Speri e Sandro Boscaini, che unisce suolo argentino con know how valpolicellese a Mendoza, i profumi del Torrontés di Salta, dove i vendemmiatori offrono un grappolo a Pachamama con Matervini e Roberto Cipresso, e tra i venti della Patagonia.

Rossi attraversa poi l'Italia del vino: il Molise della Tintilia rinata, la Verona delle botti che hanno

attraversato la guerra, la Toscana del Monte Amiata dove ogni vendemmia ha un carattere unico. Sull'Etna scopre vigneti nutriti dal vulcano, in Sardegna incontra l'enologo Andrea Pala. Qui Rossi ritrova la conferma del sacro: il vino come creatura della luce e della terra, come promessa di equilibrio tra uomo e natura. E il Sud incantato, raccontato da Fabio Mecca mentre Riccardo Cotarella narra di un'impresa epica, quella di rifare la viticoltura millenaria della Georgia. Il cammino approda infine a Soave, territorio che l'autore sente parte intima della propria storia. Le colline ordinate, il castello scaligero, i filari che salgono verso il cielo evocano un'armonia millenaria. A Monteforte d'Alpone, accanto a Sandro Gini, Rossi scopre la nobiltà della Garganega e le scelte coraggiose che hanno restituito identità al territorio: vinificazione

gravitazionale, fermentazioni pure, assenza di solfiti. Soave gli appare come un tempio naturale del vino, animato da storie che diventano simboli. e poi l'iconico Amarone, di cui Celestino Gaspari narra la traiettoria frutto di attenzione, pazienza, cura e lentezza.

Con una scrittura lirica, luminosa e attenta ai dettagli del mondo, Il Sussurro delle Viti offre alla narrativa contemporanea uno sguardo nuovo: il vino non come oggetto, ma come storia; non come bevanda, ma come ponte tra radici e futuro. Un'opera sensoriale e spirituale che invita a fermarsi, a osservare, a comprendere che le viti parlano davvero – e che il loro sussurro custodisce una promessa antica: l'uomo, quando ascolta la natura con rispetto, può ancora riconoscersi parte di un racconto più grande.

Originale. Vero. Profondo. Non il solito libro sul vino.

TORNA “PAGINE VIVE” ALLA BIBLIOTECA MONDADORI DI BORGO TRIESTE

Dopo il successo delle precedenti edizioni, torna Pagine Vive, la rassegna di incontri letterari promossa dalla Commissione Politiche Culturali della Circoscrizione 6^a. La quarta edizione propone cinque appuntamenti dedicati ad autori e autrici che presenteranno le loro opere dialo-

gando con ospiti e con il pubblico. Un ciclo di incontri pensato per creare uno spazio vivo di confronto, dove le storie diventano occasione per riflettere. La rassegna prenderà il via martedì 11 marzo alle ore 18.45 con Barbara Salazer, che presenterà il libro “Non siamo mai una sola”, dialo-

gando con Erna Corsi. Il secondo appuntamento si terrà martedì 18 marzo alle ore 18.45 con Feliciano Guerra, che insieme a Lorenzo Salvetti presenterà il libro “Ritratti”. La rassegna proseguirà martedì 25 marzo alle ore 18.45 con Stefania Zerbato che presenterà “A spasso con la

Bigia”. Il quarto incontro sarà martedì 1 aprile alle ore 18.45 con Roberto Slemmer e Daniela Fedrigoli che presenteranno “Giacomo... solo per amore”. L'ultimo appuntamento si terrà martedì 8 aprile alle ore 18.45 con Gaia Gaboardi che dialogherà partendo dal libro “Drawing Dislexia”.

la Cronaca
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP
DEla Cronaca
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA
PLAY STORE O
APP STORE